

APRILE 2009

Tavolo Permanente
della Solidarietà

LA VOCE DELLA SOLIDARIETA

*GIORNALE DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE
VOLONTARIAMENTE E VOLONTIERI AL SERVIZIO DEL VOLONTARIATO
NELL'ATTESA CHE CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI POSSA DIVENTARE UN*



UN' IDEA PER RIFLETTERE E CRESCERE



SOMMARIO

- **Un momento di riflessione: Anoressia e bulimia**
di Alberto De Marco.....pag. 3
- **L'angolo delle Associazioni.....pag. 5**
 "Pellegrinaggio a Medjugorje"..... pag. 6
- **Strettamente personale: "La terra d'Abruzzo trema "**
di Donatella Molinari.....pag. 8
- **Resoconto sul Convegno "Solidarietà: investire sulla Famiglia"**
di Maura Labozzetta.....pag. 9
- **Per pensare in positivo "Poesie di Pasqua.....pag. 10**
- **BUONA PASQUA A TUTTI.....pag. 11**
- **Tavolo Permanente della Solidarietà.....pag. 12**

Pillole di saggezza

*Non giudicare, non condannare,
non condizionare le azioni di un
uomo... cerca solo di capire.*
(Anonimo)

*Il vero amore non è quello del cuore, ma
quello dell'anima. Il cuore prima o poi si
arresterà, ma l'anima è immortale.*
(Anonimo)

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

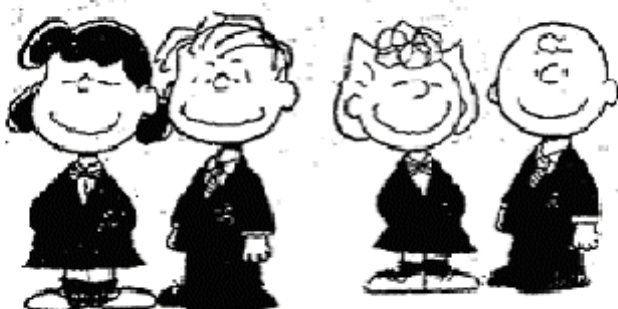
Dott. Alberto DE MARCO
Maura LABOZZETTA
Dott. Francesco MAZZA
Donatella MOLINARI
Nicola SCALISI



La Voce della Solidarietà ringrazia VIGNACLARABLOG.IT
per la collaborazione resa pubblicando on line questo Numero.
Ricordate: www.vignaclarablog.it è la voce di Roma-Nord e non solo...



BUONA LETTURA!!!



UN MOMENTO DI RIFLESSIONE

ANORESSIA E BULIMIA: MALATTIA SOCIALE, A RISCHIO UN NUMERO CRESCENTE DI ADOLESCENTI

Nel corso degli anni le Associazioni: Amici di Totò...a prescindere! Onlus e Mondoconsumatori, hanno profuso il loro impegno in numerose attività culturali e sociali, prestando particolare attenzione alle problematiche dell'ambiente e alle dinamiche sociali che minano le condizioni di salute della collettività. Hanno intrapreso una battaglia tout-court, avvalendosi anche della collaborazione dell'Associazione "Donna Donna" per combattere quella che potremmo definire "la piaga del terzo millennio": l'anoressia e la bulimia, disturbi apparentemente contrastanti. Pertanto, di recente, hanno organizzato il Convegno: "la Depressione nell'età evolutiva", presso la "Sala Conferenze" della Camera dei Deputati. Nella prima parte del Convegno è stata trattata la cognizione della depressione nell'infanzia e nell'adolescenza. Come si presenta, come si valuta, come si cura? In questa fase abbiamo avuto l'apporto del Dr. Francesco Mancini, che dirige con notevole esperienza, la Scuola di specializzazione in psicoterapia di Roma (APC - SPC); della Prof.ssa Concetta Pastorelli e della Prof.ssa Emma Baumgartner, Docenti della Facoltà di Psicologia 2 dell'Università "La Sapienza"; del Dott. Antonio Finelli, psichiatra, Docente della Scuola di specializzazione in psicoterapia di Roma (APC - ATC); della Dott.ssa Antonella Ivaldi, psicologa, psicoterapeuta, neuropsichiatra e della Dott.ssa Claudia Micacchi, Dirigente Scolastica. La seconda parte del Convegno ha affrontato il problema drammatico dell'anoressia e della bulimia, che purtroppo colpisce in particolare modo gli adolescenti. Il Relatore principale, il Dott. Sergio Gibilisco, specialista in Scienze dell'alimentazione, ha offerto un'anticipazione del suo significativo intervento nel GRI RAI. Hanno avuto seguito altri autorevoli interventi: della dott.ssa Chiara Gambino e della dott.ssa Katia Aringolo, psicologhe, psicoterapeute. Non riproponiamo i suddetti interventi, ma diversamente ci sembra doveroso ricordare, come si evince da: "I disturbi del comportamento alimentare dall'anoressia al binge eating", che il fenomeno dell'anoressia e della bulimia è in crescita esponenziale ed assume nei giovani proporzioni sempre più drammatiche. Nei paesi occidentali l'ideale di magrezza e di linea perfetta ed il concetto che possa contribuire allo sviluppo dell'anoressia

nervosa, che letteralmente significa mancanza di appetito, è sicuramente molto diffuso, inducendo soprattutto le giovani donne ad iniziare una dieta. Recenti studi hanno rilevato che negli Stati Uniti, indipendentemente dal periodo (estate, inverno o altra stagione), ogni giorno un uomo su quattro e una donna su due sono a dieta; osservazioni epidemiologiche indicherebbero i modelli esasperati di magrezza e linea perfetta come catalizzatori, o almeno acceleratori, di comportamenti di tipo anoressico. Senza arrivare all'estremizzazione della tesi del corpo "tubolare", privato delle curve della fertilità per raggiungere un'autorealizzazione indipendente dalla sessualità, è possibile pensare che i modelli trasmessi attraverso i mass media esercitino in soggetti non completamente strutturati, e con fattori socio-culturali predisponenti, un'influenza che va al di là di quanto normalmente si potrebbe attendere. L'anoressia nervosa è una malattia caratterizzata da: rifiuto di mantenere il peso corporeo al di sopra del peso minimo normale per l'età e la statura. Si ha, per esempio, una perdita di peso che porta a mantenere il peso corporeo al di sotto dell'85 % rispetto a quanto previsto, oppure un'incapacità di raggiungere il peso previsto durante il periodo della crescita in altezza, con la conseguenza che il peso rimane al di sotto della suddetta percentuale; intensa paura di acquistare peso o di diventare grassi, anche quando si è sottopeso; alterazione del modo in cui la persona vive il peso o la forma del corpo, o eccessiva influenza del peso e della forma del corpo sui livelli di autostima, oppure rifiuto di ammettere la gravità della propria condizione di sottopeso; nelle donne, assenza di almeno tre cicli mestruali consecutivi. Si riconoscono due sottotipi di anoressia nervosa: con restrizioni, in cui la perdita di peso è ottenuta attraverso la dieta, il digiuno o l'eccessiva attività fisica; con abbuffate e/o condotte di eliminazione, in cui la perdita di peso è ottenuta con il vomito autoindotto e l'uso inappropriato di lassativi, diuretici o enteroclistmi. Negli ultimi anni i disturbi del comportamento alimentare sono nettamente aumentati soprattutto nella cultura occidentale e colpiscono ogni strato sociale, pur rimanendo fortissima la prevalenza nel sesso femminile: più del 90 per cento dei casi; 8-10 ogni 100 ragazze tra i 12 e i 25 anni (di queste, 1-2 ogni 100 presentano forme gravi, 8-9 forme più lievi o parziali). La vecchia accezione che prevedeva l'anoressia come tipica di una ragazza di buona famiglia, tesa al raggiungimento di traguardi prestigiosi, è ormai anacronistica. Anche il rinvenimento di forme tardive (persone con più di 25 anni) non è più un'eccezione. I sintomi più frequenti sono: depressione, asocialità, irritabilità, insonnia,

diminuito interesse sessuale, disagio nel mangiare con gli altri, inadeguatezza e rigidità mentale. La complicità più evidente è senza dubbio la magrezza. Tra i primi indizi di malattia vi sono le alterazioni della cute, che si presenta secca, desquamata, apparentemente come sporca, di colorito pallido giallognolo; le unghie e i capelli sono fragili. Tale sofferenza è in relazione alla malnutrizione cronica. Nel 40 per cento delle persone con anoressia nervosa si nota una peluria lanuginosa a lato del viso o su schiena, braccia e gambe. Molte sono le complicanze mediche, che derivano sia dallo stato di malnutrizione, sia dai comportamenti patologici utilizzati per raggiungerlo. L'altro grave disturbo del comportamento alimentare è rappresentato dalla bulimia nervosa, significa letteralmente "fame da buie": infatti chi ne soffre presenta una patologica avidità di cibo accompagnata però da una paura morbosa di ingrassare.

Le manifestazioni principali si evidenziano in ricorrenti abbuffate caratterizzate da due requisiti: mangiare, in un definito periodo di tempo, ad esempio in due ore, una quantità di cibo significativamente maggiore di quello che le persone potrebbero mangiare nello stesso tempo ed in circostanze simili; sensazione di perdere il controllo, di non riuscire a smettere di mangiare o a limitare le quantità, indipendentemente dalla diversità dell'alimentazione. Ricorrenti e inappropriate condotte compensatorie al fine di prevenire l'aumento di peso (vomito autoindotto, abuso di lassativi, enteroclistmi, diuretici o altri farmaci, lunghi periodi di digiuno, esercizio fisico eccessivo). Per poter dire che una persona è affetta da bulimia nervosa, le abbuffate e le condotte compensatorie si devono verificare entrambe in media almeno due volte alla settimana, per un periodo di tre mesi. La bulimia interessa circa l'1 per cento della popolazione. Il 90 per cento dei casi si sviluppa nelle donne in età giovanile. Più della metà delle adolescenti si considera sovrappeso e ha effettuato almeno un tentativo di restrizione dietetica. La bulimia, come anche l'anoressia, ha una prognosi di guarigione completa a 5-10 anni in circa la metà dei casi. I sintomi ricorrenti sono: depressione (ridotta autostima); ansia; uso di sostanze stimolanti; disturbi di personalità. In chi abitualmente pratica il vomito autoindotto è possibile riconoscere tipiche callosità al dorso delle mani, in particolare in corrispondenza dell'articolazione metacarpofalangea dell'indice, conseguenza dell'attrito contro l'arcata dentale superiore. Inoltre si può verificare perdita dello smalto e di dentina a livello delle superfici linguali e occlusali dei denti con eccessiva sensibilità al caldo e al freddo. Altra complicanza orale è la scialoadenosi, la cui gravità sembra correlata all'erosione dello smalto. Nel 10-50 per cento delle persone affette da bulimia viene descritta una tumefazione non dolorosa, monolaterale o

bilaterale, delle ghiandole salivari, intermittente in una fase iniziale ma persistente nelle fasi croniche; in genere le ghiandole tornano a dimensioni normali se l'abitudine all'autoinduzione del vomito viene interrotta. Si possono avere inoltre: complicanze polmonari (pneumotorace o polmonite da aspirazione indotta dal vomito); rischio di aborto spontaneo (doppio rispetto al normale); anemia di diversa gravità. Innanzitutto con la conoscenza scientifica, nonché attraverso la consapevolezza della drammaticità del fenomeno, possono essere determinate le strategie per esautorare o almeno ridurre le conseguenze dei suddetti disturbi del comportamento alimentare. A tal proposito diventano precisi gli interventi educativi nelle scuole di I e II grado con l'utilizzo di mezzi audiovisivi e con l'organizzazione di conferenze e dibattiti per coinvolgere ed interagire con gli studenti. Certamente questa attività dovrà essere supportata ad altre iniziative, come l'appello per una televisione, dove non dovranno prevalere le immagini violente, nonché i programmi ed i messaggi non educativi. E' doveroso pretendere per noi e per i nostri figli un numero maggiore di trasmissioni televisive con contenuti culturali. Certamente non propositive dei modelli di pseudo bellezza, rappresentati da veline ai limiti dell'anoressia, che si percepiscono nell'immaginario collettivo, quali esempi da imitare, con la diffusione consequenziale delle malattie e degli effetti deleteri sopra citati, e con una ricaduta di maggiori costi sociali sulla spesa della sanità pubblica. La richiesta di una televisione diversa è stata sollecitata recentemente con determinazione dalle numerose Associazioni che aderiscono al Tavolo Permanente della Solidarietà.

ALBERTO DE MARCO



L'angolo delle Associazioni

Continuiamo sempre ad invitarVi a volerVi inviare Vostri scritti, Vostre idee, Vostre proposte. Vostre iniziative da pubblicare nel nostro giornalino, perché effettivamente la nostra "Voce della Solidarietà" possa diventare un Coro. Il nostro giornalino è a Vostra completa disposizione per divulgare le Vostre attività. A questo proposito, desideriamo farVi presente che "La Voce della Solidarietà" non ha una scadenza prefissata ma viene inviato quando riusciamo a reperire articoli, notizie o quant'altro possa servire per "confezionare" un nuovo numero. Se avete delle iniziative o anche articoli, su qualsiasi argomento, da far veicolare, inviatecele tempestivamente, più ne abbiamo e più frequentemente invieremo il nostro giornalino.



**Forti di questa
convinzione, lanciamo
sempre il nostro appello**

**UNIAMO LE FORZE
PER DARE FORZA
A CHI FORZA NON HA**

Inviateci le vostre comunicazioni

al seguente indirizzo e mail:

donatellamolinarifastwebnet.it

oppure al seguente indirizzo postale

Donatella Molinari
Via Vipiteno, 2 - 00135 Roma

Oppure telefonando ai seguenti
numeri:

casa 06 3314271
cell. 3332360822

**"La Voce della Solidarietà"
sarà felice di pubblicarle.**

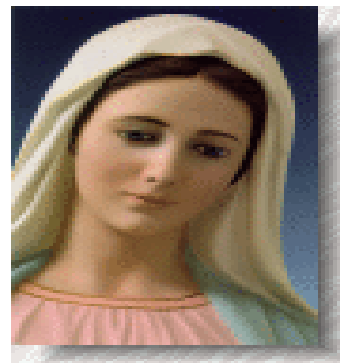
L'Associazione "PROJECT AR.PA. – Arcipelago della Pace Onlus", aderente al Tavolo Permanente della Solidarietà, ha in programma la realizzazione di un primo pellegrinaggio a MADJUGORJE. FRANCESCO MAZZA, Presidente dell'Associazione, ci ha inviato la locandina nella quale sono riportate alcune notizie sulle apparizioni della Madonna ad alcuni ragazzi di questo villaggio della Bosnia Erzegovina e il programma del viaggio.

Noi molto volentieri la pubblichiamo per informarVi di questa splendida iniziativa, alla quale chi fosse interessato potrà aderire telefonando al numero di cellulare riportato nella locandina.

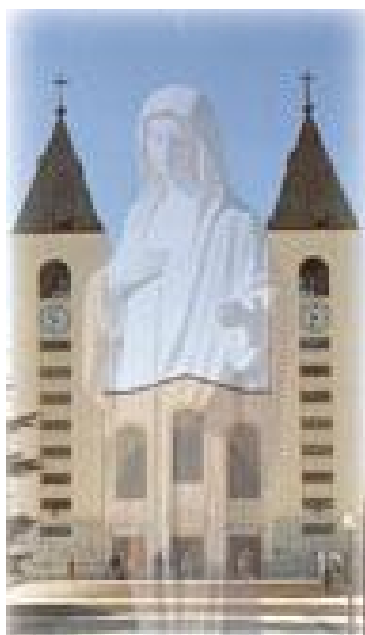
Auguriamo al dott. Mazza, che è stato tra i primi sostenitori-fondatori del nostro Tavolo Permanente della Solidarietà una felice riuscita del pellegrinaggio e Vi invitiamo a voler diffondere la notizia fra i Vostri soci, amici e simpatizzanti.

**ASSOC. ONLUS"PROJECT A.R.P.A."
VIA MONDRIAN 13-ROMA**

**Pellegrinaggio a MEDJUGORJE
da lunedì 15 giugno a
sabato 20 giugno 2009**



A Medjugorje (villaggio della Bosnia Erzegovina a oltre 150 km da Spalato) il 24 giugno 1981 a sei ragazzi apparve una signora che poi si rivelò essere la Madonna. Le apparizioni continuarono quotidianamente per anni ma ora alcuni dei veggenti hanno le apparizioni solo in determinate occasioni.



LA POSIZIONE DELLA

CHIESA: Una commissione vaticana studia il fenomeno ma non si pronuncia sulla veridicità delle apparizioni finché sono in corso. Il vescovo locale ha

mostrato opposizione mentre centinaia di vescovi e migliaia di sacerdoti pellegrini a Medjugorje ne riconoscono i prodigiosi frutti di conversione: migliaia le persone che a Medjugorje hanno riscoperto la fede, la preghiera. Molti i giovani che con gioia hanno cambiato radicalmente vita, ricevendo grazie per uscire dalla droga o da una vita sprecata.



PROGRAMMA: lunedì 15 giugno in mattinata partenza da Roma

in pullman. A Pescara imbarco su nave veloce *Snav*, arrivo a Spalato e trasferimento in pullman a Medjugorje. **Dalla sera del 15 alla mattina del 20 giugno visita dei luoghi significativi di Medjugorje e partecipazione alla preghiera e alle liturgie.**

Sabato 20 giugno partenza da Medjugorje e arrivo in serata a Roma. (Ci sarà un sacerdote come guida spirituale.)

La quota (€400) comprende: trasporti in pullman e nave; pensione completa dalla cena del 15 al pranzo del 20 giugno; alloggio in camere doppie o triple con servizi; assicurazione. ***Bambini sconti particolari.***

Acconto € 100, iscrizioni entro il 1 giugno.

DOCUMENTI: CARTA D'IDENTITÀ VALIDA PER L'ESPATRIO O PASSAPORTO.

INFORMAZIONI: 339-6405330 Mazza Francesco

STRETTAMENTE PERSONALE

La terra d'Abruzzo trema e il nostro cuore con lei

Prima di scrivere queste poche parole ho riflettuto e dubitato molto; non ero convinta sulla opportunità di farlo, perché mi sembrava che qualsiasi parola avessi scritto sarebbe suonata vuota, inadatta e, soprattutto, troppo piccola di fronte a così tanta tragedia.

Ma poi non sono riuscita a non ascoltare la necessità di affidare anche se solo ad un foglio di carta le mie emozioni, il mio dolore che, unito a quello di tutti noi italiani, non certo ha la presunzione di alleviare le sofferenze di quella parte della terra d'Abruzzo tanto duramente colpita ma sicuramente testimonia tutta nostra vicinanza agli abitanti, vittime di un terremoto così devastante.

Io sono siciliana, nata nella zona del Belice, che nel gennaio del 1968 è stata teatro di un violento sisma, che ha provocati tanti morti e distrutto interi paesi, quali Salaparuta, Ghibellina, Menfi, Montevago, Santa Margherita Belice.

Dopo una settimana dalle scosse, mi recai da Roma, dove vivo, in Sicilia e ricordo ancora molto bene le immagini di distruzione e di morte che lungo il tragitto in corriera da Palermo a Sciacca mi scorrevano sotto gli occhi, che stentavano a credere a tanto scempio e a tanta rovina.

Non scorderò mai l'atmosfera ferma, immobile, minacciosamente silenziosa eppure attraversata dal violento sibilo di un vento insistente, della sera prima di una'altra violenta scossa che ci terrorizzò la mattina successiva.

Ho potuto conoscere bene cosa vuol dire vedere la paura negli occhi spalancati di chi è vivo per miracolo, è fuggito lasciandosi dietro tutto quello che possiede e aspetta inerme un aiuto, una parola buona, un gesto di condivisione.

Ho avuto modo di vedere come si vive nelle tendopoli o nei luoghi di raccolta al chiuso, dove i superstiti hanno terrore di entrare, perché non possono sopportare l'idea di avere un tetto sulla testa, che immaginano possa crollare da un momento all'altro.

Da lunedì scorso una serie di immagini a forti tinte, tanti volti scavati e impietriti dal dolore mi vengono alla mente con una insistenza forte e prepotente e mi fanno sentire piccola, impotente e inutile ma nello stesso tempo tanto

consapevole delle sofferenze di questa infelice gente d'Abruzzo.

Per questo motivo non ho saputo resistere al desiderio di scrivere queste righe, perché mi è sembrato che il ricordo dell'esperienza vissuta in Sicilia nel 1968 possa essere un modo per essere vicina, seppure in modo ideale, alle migliaia di persone, che in questi giorni sta veramente vivendo sulla propria pelle la settimana di Passione.

Il terremoto è una esperienza terribile e devastante, ti colpisce in maniera repentina e vigliacca, ti lascia in preda al panico, che non ti molla un solo istante e ti fa sentire una cosa inutile in balia degli eventi. Ma nel contempo, anche se può sembrare una follia, ti rafforza e ti temprava, facendoti capire che di fronte alla natura che si ribella siamo soltanto un granellino di sabbia, che può essere dissolto nel nulla in un solo attimo.

Ma anche nelle tragedie più grandi c'è pur sempre un risvolto degli eventi, che ti induce a guardare al futuro con fiducia e speranza perché il presente ti offre la possibilità di constatare la bontà e l'affetto del tuo prossimo.

Abbiamo visto con quanta prontezza, quanta abnegazione, spirito di servizio e sacrificio le forze dell'ordine, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e tanti, tanti volontari sono accorsi nelle zone martoriate dal terremoto per dare soccorso, aiuto e testimonianza, anche a rischio della propria vita.

Ancora una volta noi italiani sappiamo essere uniti e solidali quando c'è veramente bisogno di esserlo. A dispetto di chi afferma che l'Italia non conosce l'unità nazionale, nei momenti di vera emergenza noi italiani sentiamo immediato e spontaneo il bisogno di accorrere, di soccorrere e di sostenere chi è colpito dalla tragedia e dalla sofferenza e non ci facciamo dire due volte: **"DATE IL VOSTRO AIUTO"**.

So bene che sarebbe centomila volte meglio non aspettare il verificarsi di situazioni drammatiche per dare prova di unità e di generosità, ma purtroppo è anche vero che quando le cose vanno bene siamo sempre tutti bravi a dare il meglio di noi, tanto non ci costa niente. Questa è una triste verità.

Alla gente d'Abruzzo vada, quindi, tutto il nostro amore, il nostro sostegno e tanta, tanta, tanta Solidarietà.

DONATELLA MOLINARI

**“SOLIDARIETA’:
investire nella Famiglia,
per passare dalle parole ai fatti”**

Si è svolto, venerdì 20 febbraio 2009, il quarto Convegno sulla Solidarietà organizzato dal nostro Tavolo Permanente nella Sala Teatrale della Parrocchia Gran Madre di Dio a Ponte Milvio.

Anche quest’anno all’incontro, divenuto ormai un appuntamento fisso, la sala era gremita da un pubblico attento ed entusiasta, l’atmosfera era veramente piacevole e si poteva constatare con quanta simpatia gli intervenuti si scambiavano saluti, felici di ritrovarsi.

Il nostro annuale Convegno è, infatti, diventato una occasione attesa da chi è solito intervenire per rivedere amici e conoscenti e questo ci fa pensare che abbiamo colto nel segno, offrendo a tanti operatori del volontariato la possibilità di conoscersi e di incontrarsi, almeno una volta l’anno.

Il Convegno del 2009 è stato dedicato alla Famiglia con l’intento di contribuire a fornire al pubblico partecipante l’opportunità di sentire quanto si sta facendo o quanto si dovrebbe fare, nelle sedi competenti, per venire incontro a quelle che sono le esigenze più pressanti e più vivamente avvertite dalle famiglie romane.

L’incontro è stato coordinato da Donatella Molinari, che ha introdotto i lavori ricordando che ogni tipo di politica, da quella scolastica a quella abitativa, da quella fiscale a quella ambientalista, da quella del lavoro a quella economica e finanziaria, deve essere pensata e realizzata avendo sempre presente la Famiglia, che ne è in ogni caso la prima destinataria. Privilegiare, quindi, la Famiglia, ha sottolineato Donatella, oltre ad essere un preciso dovere di chi ha l’onere e l’onore di gestire la cosa pubblica è anche un utile investimento, se si tiene conto che proprio dalle Famiglie viene una spinta forte all’economia e alla forza di un Paese civile. Siamo, quindi, partiti dalla emergenza casa, che affligge migliaia di famiglie romane e rappresenta il primo problema da affrontare e risolvere.

Era stato, infatti, invitato l’Assessore alla Casa e al Patrimonio del Comune di Roma, l’on.

Alfredo Antoniozzi, ma una urgente e improvvisa convocazione della Giunta gli ha impedito di essere presente ed ha inviato in sua sostituzione il suo Capo Segreteria, il dott. Paris, che ha illustrato il nuovo programma dell’Assessorato tutto ispirato ad una “politica del fare”. L’esposizione del dott. Paris è stata chiara e molto esauriente e, riferendosi

all’assegnazione delle case popolari, ha spiegato che l’obiettivo è quello di esaurire ed esaudire le domande di alloggio con 10 punti delle vecchie graduatorie ancora rimaste inevase e di provvedere al più presto all’emanazione in un nuovo bando. Per accelerare la soluzione del problema dell’emergenza abitativa sono stati individuati i punti necessari a sciogliere il problema della carenza di alloggi a basso costo a Roma: il reale fabbisogno di immobili e la tipologia di questi; le aree sulle quali edificare e il rapporto con i programmi già avviati; il bando di housing sociale. Tutto questo nell’ottica della ricerca del corretto equilibrio economico-finanziario in merito al prezzo di vendita e ai canoni di locazione. L’Assessorato, già al lavoro per verificare tutte le incongruenze segnalate anche dagli inquilini, ha concordato l’istituzione di un tavolo permanente di confronto che sinergicamente possa fornire tutte quelle informazioni necessarie volte alla risoluzione del gravoso tema.

Ha, quindi, preso la parola la dott. Elena dall’Alloro, del MO.I.GE. - Movimento Italiano Genitori, che ha sottolineato il bisogno di certezze e di tutela fortemente sentito dalle famiglie italiane e, a questo proposito, ha puntato il dito sul sistema fiscale italiano, che penalizza fortemente le famiglie. Nel ricordare che la Famiglia è un diritto di tutti garantito dalla Costituzione, la dott.ssa d’Alloro ha puntualizzato che difenderla e promuoverla - anche sul piano economico e fiscale, si può. Ha, quindi, elencato tutta una serie di spese che gravano pesantemente sul bilancio delle famiglie, senza tenere conto del numero dei suoi componenti e delle relative entrate. A questo proposito, la dott.ssa d’Alloro ha fatto presente che il MO.I.GE. è da tempo impegnato a rappresentare l’esigenza di una politica di autentico sostegno all’istituto familiare, che introduca lo strumento del quoziente familiare per venire incontro alle esigenze delle famiglie più numerose e con meno reddito.

Ha concluso i lavori l’avv. Laura Frattari, dell’Associazione Noi e il Nostro Tempo aderente al Tavolo Permanente della

Solidarietà. L'avv. Frattari ha illustrato al proposta di legge, recentemente presentata alla Camera dall'on. Carlo Ciccio, finalizzata a

La Pasqua è messaggio di vita

La Pasqua è messaggio di pace

La Pasqua è messaggio di amore

La Pasqua è messaggio di speranza

La Pasqua è messaggio di fiducia

La Pasqua è messaggio di fratellanza

La Pasqua è messaggio di rinnovamento

La Pasqua è messaggio di redenzione

La Pasqua è messaggio di gioia

La Pasqua è messaggio del dono di Dio

rivedere in alcuni punti la legge 180, c.d. legge Basaglia sul disagio mentale. Tutti noi conosciamo le tristi conseguenze che la non corretta applicazione di questa legge ha comportato con la chiusura dei manicomi e la mancata tutela dei malati e delle loro famiglie, che troppo spesso sono state lasciate sole a sopportare un onere e un dolore di così grandi dimensioni e così devastante. L'avv. Frattari si è soffermata a lungo sulla necessità di alleviare il disagio e le sofferenze di queste famiglie e ha evidenziato che la proposta di legge mira proprio al raggiungimento di questo obiettivo, soprattutto quando prolunga a sei mesi e può essere ripetuto il trattamento sanitario obbligatorio, anche senza il consenso del paziente, finalizzato al ricovero di pazienti che necessitano di cure obbligatorie per tempi protratti o quando introduce l'istituto del contratto terapeutico vincolante per il proseguimento delle cure, che vincola il paziente, originariamente d'accordo, a farsi seguire anche a prescindere da una volontà contraria, manifestata in una successiva fase della malattia.

Dopo le relazioni in programma, si è aperto il dibattito, al quale sono intervenuti molti rappresentanti delle tante Associazioni di volontariato e culturali presenti in sala, che hanno rivolto una serie di domande ai relatori e hanno dato la propria testimonianza su quanto si fa e di quanto si ha bisogno ancora nel settore del sociale.

Nel salutarci, ci siamo dati tutti appuntamento al prossimo Convegno sulla Solidarietà che, come è consuetudine, si terrà, nel febbraio del 2010.

MAURA LABOZZETTA



PER PENSARE IN POSITIVO
POESIE DI PASQUA

E' PASQUA

*Canta tra i rami un alito di
 vento
 una canzone di fiori e
 d'usignoli,
 e la canzone impara anche il
 ruscello che scorre lento.
 All' improvviso tutto il mondo
 tace,
 come in attesa d'una gioia
 nuova,
 e sulla terra in fior piena
 d'incanto scende la pace.
 Ma allo squillar delle campane
 a stormo,
 di gioia sale un inno da ogni
 cuore:
 Gesù è Risorto, sia gloria al
 Signore! Di Pasqua è il giorno.*

CAMPANE DI PASQUA

*Campane di Pasqua festose
 che a gloria quest'oggi cantate,
 oh voci vicine e lontane
 che Cristo risorto annunciate,
 ci dite con voci serene:
 "Fratelli, vogliatevi bene!
 Tendete la mano al fratello,
 aprite la braccia al perdono;
 nel giorno del Cristo risorto
 ognuno risorga più buono!"
 E sopra la terra fiorita,
 cantate, oh campane sonore,
 ch'è bella, ch'è buona la vita,
 se schiude la porta all'amore.*





IL TAVOLO PERMANENTE DELLA SOLIDARIETÀ di HERMES 2000

Associazione Culturale e per il Tempo Libero



ASSOCIAZIONI ADERENTI

1. ACCADEMIA NUOVA ELLADE ITALIA
2. AMICI di TOTÒ'.....a prescindere Onlus
3. A.M.I.P.- Malati di Ipertensione Polmonare
4. ANGIME - Associazione Grandi Invalidi Militari Italiani
5. ANTEA
6. ARCO 92
7. ARES ANTEMNAE - Volontariato di Protezione Civile
8. CASA DI IBRAHIMA Onlus
9. CASA FAMIGLIA VILLA SAN FRANCESCO
10. CO.D.A.- Comitato Di Affidamento Animali
11. COMITATO per il TEVERE
12. COORDINAMENTO INTERREGIONALE LAZIO-UMBRIA SAN VINCENZO dè PAOLI
13. CONSULTA DISABILITA' ed HANDICAP MUNICIPIO ROMA XX
14. C.U.C.U.A.S. - Comunità Un Cuore Un'Anima Sola
15. CUORE E NATURA
16. DAVIDE CIAVATTINI Onlus
17. DIMORA delle CAMENE
18. DONATORI di SANGUE OSP. S. ANDREA
19. DONNA DONNA
20. FAMILIARI e VITTIME della STRADA (Associazione Italiana)
21. FIGLI di MARIA per l'AFRICA
22. FIGLI di MARIA per i PICCOLI
23. Fondazione BAMBINI in EMERGENZA
24. Fondazione IDEA
25. F.O.S.I.C.S. - Friends Of Sabina Iju And Needy Children Society
26. GIUSTIZIA e TUTELA del CITTADINO
27. G.S. CERES
28. I CERCHI MAGICI
29. IeS.- Impegno e Solidarietà
30. I.R.D.A.P. - Istituto Romano Disturbi D'Ansia e Panico
31. MOVIMENTO per la VITA ITALIANO
32. MULTITOUCH INTERNATIONAL
33. MUSICA NOVA
34. NOI e il NOSTRO TEMPO
35. NUVOLE
36. OIKOS - Una casa per vivere Onlus
37. ORIZZONTE Onlus
38. PADRE CARLO COLELLI Onlus
39. PETER PAN Onlus
40. PONTE MILVIO
41. PROGETTO AFRICA Onlus
42. PROJECT AR.PA.- Arcipelago della Pace Onlus
43. ROMA PRATI EMERGENCY
44. ROMA TIBERINA
45. SO.SPE. - Solidarietà e Speranza
46. SPORT, HOBBY e CULTURA
47. SUORE FRANCESCANE con i POVERI Onlus
48. TRIBUNALE DIRITTI MALATO
49. Osp. S.Pietro-Fatebenefratelli
50. UN TETTO INSIEME

BUONA PASQUA



A TUTTI VOI!